

**RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO****del 5 maggio 2010****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2008**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2008,
  - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Agenzia <sup>(1)</sup>,
  - vista la raccomandazione del Consiglio del 16 febbraio 2010 (5827/2010 — C7-0061/2010),
  - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 185,
  - visto il regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(3)</sup>, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea, in particolare l'articolo 60,
  - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(4)</sup>, in particolare l'articolo 94,
  - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per i trasporti e il turismo (A7-0068/2010),
- A. considerando che la Corte dei conti ha dichiarato, con ragionevole certezza, che i conti annuali relativi all'esercizio 2008 sono affidabili e che le operazioni sottostanti sono legittime e regolari,
- B. considerando che il 23 aprile 2009 il Parlamento ha concesso il discharge al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2007 <sup>(5)</sup> e che, nella risoluzione che accompagna la decisione di discharge, il Parlamento ha:
- preso atto che la Corte dei conti aveva criticato svariate procedure di appalto oggetto di revisione contabile,
  - chiesto all'Agenzia di mantenere l'impegno, assunto nelle sue risposte alla Corte dei conti, di attenersi strettamente alle norme che disciplinano le procedure di gara, prestando particolare attenzione a fornire informazioni precise ai potenziali offerenti,

<sup>(1)</sup> GU C 304 del 15.12.2009, pag. 21.

<sup>(2)</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU L 79 del 19.3.2008, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

<sup>(5)</sup> GU L 255 del 26.9.2009, pag. 122.

— rilevato che la Corte dei conti faceva osservare che la tabella dell'organico per il 2007 prevedeva 467 posti temporanei, mentre gli stanziamenti di bilancio per le spese relative al personale non consentivano di coprire i costi effettivi connessi a tali posti, e che di conseguenza l'Agenzia aveva concordato con la Commissione una riduzione del numero di posti per giungere a un totale di 342, dei quali 333 erano stati coperti alla fine dell'anno;

1. si compiace del fatto che la Corte dei conti abbia considerato affidabili i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2008 e constatato che le operazioni sottostanti sono, nel complesso, legittime e regolari;
2. osserva che l'Agenzia ha ricevuto 30 000 000 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento a titolo del bilancio per l'esercizio 2008;
3. osserva che, rispetto al 2007, il bilancio dell'Agenzia nel 2008 è aumentato del 42 %, passando da 72 000 000 EUR a 102 000 000 EUR, affiancato da un incremento dell'organico da 362 a 442 unità;

#### **Prestazioni**

4. insiste sull'importanza per l'Agenzia di fissare obiettivi SMART e indicatori RACER nella sua programmazione onde valutare i propri risultati; prende atto della risposta dell'Agenzia, che assicura di aver migliorato il suo programma di lavoro 2010 con l'introduzione di obiettivi e indicatori chiave di performance e di un sistema più efficace di pianificazione delle risorse; invita pertanto l'Agenzia a considerare l'introduzione di un diagramma di Gantt nella programmazione di ciascuna delle sue attività operative, in modo da indicare in forma concisa il tempo dedicato da ciascun agente a un dato progetto e da favorire un approccio orientato al raggiungimento di risultati;
5. chiede all'Agenzia di presentare, in una tabella da allegare alla prossima relazione della Corte dei conti, un quadro comparativo delle attività realizzate durante l'esercizio oggetto della presente procedura di scarico e di quelle realizzate nell'esercizio precedente, onde consentire all'autorità di scarico di valutare meglio le prestazioni dell'Agenzia da un anno all'altro;

#### **Regolamento relativo ai diritti e agli onorari**

6. prende nota del fatto che il 2008 è stato il primo anno completo di esecuzione delle attività di certificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 593/2007 della Commissione, del 31 maggio 2007, relativo ai diritti e agli onorari riscossi dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea <sup>(1)</sup>;
7. chiede all'Agenzia di istituire un sistema di monitoraggio a livello dei progetti di certificazione onde assicurarsi che, nel corso dell'intera durata del progetto, i diritti percepiti non divergano significativamente dai costi effettivi;
8. si rammarica che, nel 2008, il sistema dei diritti fissi annuali abbia generato entrate notevolmente superiori ai costi effettivi dei servizi forniti ed esorta l'Agenzia a presentare, con urgenza, un piano dettagliato che garantisca che ciò non si ripeta in futuro;

#### **Riporto di stanziamenti**

9. richiama l'attenzione sul fatto che l'Agenzia ha riportato al 2009 un importo elevato di stanziamenti riguardanti le spese di funzionamento (più di 53 000 000 EUR, pari al 79 % degli stanziamenti operativi); constata che l'elevato livello di stanziamenti riportati al 2009 è in contrasto con il principio di annualità, sebbene una certa incertezza sul livello dei diritti e degli onorari sia intrinseca al ciclo commerciale iniziale dell'Agenzia; sottolinea altresì che questa situazione è rivelatrice di carenze nel sistema di pianificazione delle risorse dell'impresa dovute a un ritardo nella firma del contratto di servizio; chiede pertanto che, per il prossimo esercizio finanziario, vengano presentate alla Commissione e al Parlamento previsioni molto più realistiche, con un lasso di tempo sufficiente per poterle analizzare;

<sup>(1)</sup> GU L 140 dell'1.6.2007, pag. 3.

10. prende atto del fatto che, nell'esercizio 2008, l'Agenzia ha registrato entrate derivanti da interessi per un importo di 1 988 000 EUR; giunge alla conclusione, in base ai conti annuali e al livello dei pagamenti di interessi, che l'Agenzia dispone permanentemente di saldi di cassa enormemente elevati; prende atto del fatto che al 31 dicembre 2008 i saldi di cassa dell'Agenzia ammontavano a 57 245 000 EUR; chiede alla Commissione di esaminare quali possibilità vi siano di contribuire alla piena attuazione di una gestione della liquidità orientata alle necessità, in conformità dell'articolo 15, paragrafo 5, del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002; invita la Commissione a esaminare quali modifiche concettuali siano necessarie per mantenere permanentemente i saldi di cassa dell'Agenzia quanto più bassi possibile;
11. osserva che, nel 2008, il 15 % delle spese relative al personale è stato trasferito alle spese di funzionamento, operazione che dimostra una pianificazione delle assunzioni irrealistica; è preoccupato riguardo ai guadagni di efficienza che scaturiscono da questo trasferimento e intende esaminare ulteriormente i costi di sviluppo e di seguito dell'attuazione del sistema di pianificazione delle risorse di impresa (ERP) a questo riguardo;

#### **Altri miglioramenti da introdurre a cura dell'Agenzia**

12. esprime preoccupazione in merito alla mancanza di coordinamento tra le necessità, l'organico e il regolamento finanziario dell'Agenzia e, in particolare, in merito alle procedure di selezione del personale, che rendono difficile assumere personale adeguatamente qualificato; è del parere che il gruppo di lavoro interistituzionale sulle agenzie decentrate potrebbe affrontare la questione;
13. invita l'Agenzia a migliorare la pianificazione delle assunzioni così da renderla più realistica e da porre fine alle inefficienze riguardanti la redazione del bilancio e il monitoraggio del sistema di pianificazione delle risorse dell'impresa;

#### **Audit interno**

14. constata che l'Agenzia ha attuato 15 delle 28 raccomandazioni formulate dal Servizio di audit interno della Commissione (IAS) dal 2006; nota che delle 13 raccomandazioni in corso di attuazione, 2 sono considerate «essenziali» e 5 «molto importanti»; nota che tali raccomandazioni riguardano l'incertezza del bilancio, l'assenza di analisi di rischio, l'assenza di una politica di valutazione e di promozione, la procedura di separazione degli esercizi (cut-off) e la mancanza di una procedura per la registrazione delle eccezioni scadute;
15. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 5 maggio 2010 <sup>(1)</sup> sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

---

<sup>(1)</sup> Testi approvati, P7\_TA-PROV(2010)0139 (cfr. pagina 241 della presente Gazzetta ufficiale).